ISTITUTO COMPRENSIVO VOLVERA
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Via Garibaldi, 1 – 10040 VOLVERA (TO)
Tel. 011.985.30.93- CF. **94544320016 – Codice Univoco: UFMKT4**
E-mail: TOIC83800T@istruzione.it – pec: TOIC83800T@pec.istruzione.it
www.icvolvera.edu.it

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti:

Vista la normativa vigente;
Visto il DPR n. 275/99;
Vista la legge n. 169/08;
Visto il DPR 122/09;
Visti i DD.MM 741/17 e 742/17;
Visto il D. Lgs. 62/2017;
Vista la nota 1865/17;
Vista la legge n. 150/2024;
Vista O.M. n 3/2025;

delibera

i criteri per lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali relativi all'**anno scolastico 2026/2027,** in coerenza con la normativa vigente, con il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e con i criteri deliberati dagli organi collegiali competenti.

1) Le proposte di voto dovranno scaturire da un congruo **numero di prove** di diverse tipologie e secondo le descrizioni dei diversi livelli di apprendimento riportati nelle seguenti tabelle:

SCUOLA PRIMARIA I.C. VOLVERA
NUMERO DI PROVE PER CIASCUNA DISCIPLINA

materie	1°quadrim.	2°quadrim.	Tipologia	voto	classi
LINGUA ITALIANA	Almeno 3 prove	Almeno 4 prove	scritte – orali esercitazioni	unico	PRIME SECONDE
	Almeno 4 prove	Almeno 5 prove	scritte – orali esercitazioni	unico	TERZE QUARTE QUINTE
MATEMATICA	Almeno 3 prove	Almeno 4 prove	scritte – orali esercitazioni	unico	PRIME SECONDE
	Almeno 4 prove	Almeno 5 prove	scritte – orali esercitazioni	unico	TERZE QUARTE QUINTE

ISTITUTO COMPRENSIVO VOLVERA
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Via Garibaldi, 1 – 10040 VOLVERA (TO)
Tel. 011.985.30.93- CF. **94544320016 – Codice Univoco: UFMKT4**
E-mail: TOIC83800T@istruzione.it – pec: TOIC83800T@pec.istruzione.it
www.icvolvera.edu.it

STORIA GEOGRAFIA SCIENZE	Almeno 2 prove	Almeno 2 prove	esercitazioni	unico	PRIME SECONDE
	Almeno 2 prove	Almeno 2 prove	orale test scritto esercitazioni pratiche	unico	TERZE QUARTE QUINTE
INGLESE	Almeno 2 prove	Almeno 2 prove	orali esercitazioni	unico	PRIME SECONDE
	Almeno 2 prove	Almeno 2 prove	orali esercitazioni test	unico	TERZE QUARTE QUINTE
TECNOLOGIA, MUSICA ARTE E IMMAGINE, EDUCAZIONE FISICA	Almeno 2 prove	Almeno 2 prove	esercitazioni pratiche	unico	TUTTE LE CLASSI
EDUCAZIONE CIVICA	Almeno 2 prove	Almeno 2 prove	scritte – orali pratiche	Unico	TUTTE LE CLASSI
I.R.C.	Almeno 2 prove	Almeno 2 prove	orali esercitazioni	unico	TUTTE LE CLASSI

SCUOLA PRIMARIA I.C. VOLVERA
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE

Giudizio sintetico	DESCRIZIONE
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

ISTITUTO COMPRENSIVO VOLVERA
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Via Garibaldi, 1 – 10040 VOLVERA (TO)
Tel. 011.985.30.93- CF. **94544320016 – Codice Univoco: UFMKT4**
E-mail: TOIC83800T@istruzione.it – pec: TOIC83800T@pec.istruzione.it
www.icvolvera.edu.it

BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO I.C. VOLVERA
NUMERO MINIMO DI PROVE PER CIASCUNA DISCIPLINA

materie	1°quadrim.	2°quadrim.	Tipologia	voto	classi
ITALIANO	3 prove	4 prove	scritte – orali. strutturate e semi-struttu rate	unico	TUTTE
STORIA	2 prove	3 prove	scritte – orali. strutturate e semi-struttu rate	unico	TUTTE
MATEMATICA	3 prove	4 prove	test-prove scritte e orali	unico	TUTTE
GEOGRAFIA - SCIENZE	2 prove	3 prove	Test orale scritto relazioni esercitazioni	unico	TUTTE
INGLESE – FRANCESE	2 prove	3 prove	Orali-scritte	unico	TUTTE

ISTITUTO COMPRENSIVO VOLVERA
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Via Garibaldi, 1 – 10040 VOLVERA (TO)
Tel. 011.985.30.93- CF. **94544320016 – Codice Univoco: UFMKT4**
E-mail: TOIC83800T@istruzione.it – pec: TOIC83800T@pec.istruzione.it
www.icvolvera.edu.it

ARTE E IMMAGINE – MUSICA - TECNOLOGIA	2 prove	3 prove	pratiche e teoriche (scritte e orali)	unico	TUTTE
I.R.C. E ALTERNATIVA ALL'I.R.C.	2 prove	2 prove	scritte-orali-esercitazioni pratiche	unico	TUTTE
SCIENZE MOTORIE	2 prove	3 prove	pratiche e teoriche (scritte e orali)	unico	TUTTE
APPROFONDIMENTO	2 prove	2 prove	test-prove scritte e orali	unico	TUTTE
EDUCAZIONE CIVICA	2 prove	3 prove	pratiche e teoriche (scritte e orali)	unico	TUTTE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO I.C. VOLVERA
RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

INDICATORI				
	SVILUPPO CULTURALE	**SVILUPPO PERSONALE**	**SVILUPPO SOCIALE**	**LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI**
VOTO	**DESCRITTORI**			
10	Dimostra di avere acquisito conoscenze complete e approfondite, notevoli competenze di rielaborazione dei contenuti e sa operare pregevoli collegamenti intra e interdisciplinari, utilizzando in modo pertinente la terminologia specifica.	Partecipa alle attività scolastiche proposte in modo propositivo e responsabile, dimostrando costanza nel portare a termine gli impegni assunti e ha sviluppato un metodo di studio personale e proficuo, elaborando anche strategie risolutive originali.	Dimostra costante disponibilità a relazionarsi positivamente con gli adulti e con i pari. Si distingue per le pregevoli capacità di collaborazione e sempre rispetta le regole e i modi indicati.	Ha raggiunto eccellenti abilità e competenze

9	Dimostra di avere acquisito conoscenze complete, più che buone competenze di rielaborazione dei contenuti e sa operare collegamenti intra e interdisciplinari, utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica.	Partecipa alle attività scolastiche proposte in modo responsabile, portando a termine gli impegni assunti e ha sviluppato un metodo di studio proficuo	Dimostra disponibilità a relazionarsi positivamente con gli adulti e con i pari. Si distingue per le capacità di collaborazione e rispetta le regole e i modi indicati.	Ha raggiunto buone abilità e competenze
8	Dimostra di avere acquisito un buon livello di conoscenze e di competenze di rielaborazione dei contenuti e sa operare collegamenti intra e interdisciplinari, ricorrendo alla terminologia specifica.	Partecipa alle attività scolastiche proposte in modo adeguato e con impegno e ha sviluppato un buon metodo di studio.	Dimostra di sapersi relazionare in modo corretto con gli adulti e con i pari. Dimostra capacità di collaborazione e rispetta le regole e i modi indicati.	Ha raggiunto buone abilità e competenze
7	Dimostra di avere acquisito un livello discreto di conoscenze e di competenze di rielaborazione dei contenuti e talvolta opera collegamenti intra e interdisciplinari, ricorrendo per lo più in modo adeguato alla terminologia specifica.	Partecipa alle attività scolastiche proposte complessivamente in modo adeguato, dimostrando un impegno per lo pi costante e il metodo di studio sviluppato spesso efficace.	Dimostra di sapersi relazionare in modo corretto con gli adulti, ma talvolta, con i pari, si rende necessaria una guida. Dimostra discrete capacità di collaborazione e rispetta per lo pi le regole e i modi indicati, richiedendo qualche sollecitazione.	Ha raggiunto adeguate abilità e competenze

6	Dimostra di avere acquisito un livello base di conoscenze e di competenze di rielaborazione dei contenuti e talvolta, in modo guidato, opera collegamenti intra e interdisciplinari, ricorrendo in modo essenziale alla terminologia specifica.	Partecipa alle attività scolastiche proposte, ma necessita di sollecitazioni, dimostrando un impegno discontinuo e il metodo di studio non sempre efficace, tanto che nello sviluppo di strategie risolutive non si evidenzia la completa autonomia.	Talvolta dimostra difficoltà a relazionarsi in modo corretto con gli adulti e i pari, soprattutto nei momenti di confronto, in cui le capacità di collaborazione non si rendono sempre evidenti. Il rispetto delle regole e dei modi, pur riconosciuti, va spesso sollecitato.	Ha raggiunto abilità e competenze a un livello base
5	Dimostra una conoscenza frammentaria e non evidenzia capacità di rielaborazione dei contenuti e nell'operare collegamenti intra e interdisciplinari; dimostra una marcata difficoltà nell'utilizzo della terminologia specifica.	Partecipa alle attività scolastiche proposte in modo passivo e, nonostante le sollecitazioni, l'impegno dimostrato è per lo più non adeguato, così come il metodo di studio.	Dimostra difficoltà a relazionarsi in modo adeguato con gli adulti e i pari, soprattutto nei momenti di confronto, in cui si evidenzia scarsa collaborazione. Il rispetto delle regole e dei modi è spesso non adeguato.	Non ha sempre raggiunto un livello base di abilità e competenze
4	Dimostra una conoscenza lacunosa e di non aver sviluppato competenze minime di rielaborazione dei contenuti e di formulazione di	Spesso non partecipa alle attività scolastiche proposte o assume un approccio passivo, l'impegno, nonostante le	Dimostra gravi difficoltà a relazionarsi in modo adeguato con gli adulti e i pari, soprattutto nei	Le abilità e le competenze richieste sono ancora in via di acquisizione.

collegamenti intra e interdisciplinari, così come si rilevano gravi difficoltà nell'utilizzo della terminologia specifica.	sollecitazioni, non sufficiente e per lo più non porta a termini gli impegni. Il metodo di studio inefficace.	momenti di confronto, in cui si evidenzia scarsa collaborazione. Il rispetto delle regole e dei modi non adeguato.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI IRC / ATTIVITÀ ALTERNATIVA SCUOLA PRIMARIA – I.C. VOLVERA	
VALUTAZIONE	DESCRITTORI
OTTIMO	Per gli alunni che mostrano spiccato interesse per la disciplina, che partecipano in modo costruttivo e propositivo all'attività didattica, che sviluppano le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e sistematico e con approfondimenti personali.
DISTINTO	Per gli alunni che si dimostrano interessati e partecipi con puntualità ed assiduità, contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo, e che raggiungono gli obiettivi.
BUONO	Per gli alunni che hanno acquisito la maggior parte dei contenuti e dimostrano una buona acquisizione delle competenze
DISCRETO	Per gli alunni che partecipano all'attività scolastica con una certa continuità, anche se non sempre in modo attivo, intervenendo nel dialogo educativo quando sollecitati dall'insegnante e raggiungendo in gran parte gli obiettivi generali.
SUFFICIENTE	Per gli alunni che dimostrano impegno e partecipazione, seppure in modo discontinuo, e che raggiungono gli obiettivi anche solo parzialmente
NON SUFFICIENTE	Per gli alunni che non dimostrano interesse per la materia, che non partecipano alle attività proposte dall'insegnante e che non hanno in alcun modo raggiunto gli obiettivi previsti.

ISTITUTO COMPRENSIVO VOLVERA
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Via Garibaldi, 1 – 10040 VOLVERA (TO)
Tel. 011.985.30.93- CF. **94544320016 – Codice Univoco: UFMKT4**
E-mail: TOIC83800T@istruzione.it – pec: TOIC83800T@pec.istruzione.it
www.icvolvera.edu.it

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI IRC SECONDARIA DI I GRADO– I.C. VOLVERA		
GIUDIZIO	**IN DECIMI**	DESCRITTORI
OTTIMO	10	Partecipazione molto attiva connotata da spirito di iniziativa. L'allievo è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato. Sa utilizzare le competenze apprese in situazioni nuove ed esprime valutazioni personali.
DISTINTO	9	Partecipazione molto attiva. L'allievo presenta una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti esplicitati. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma. Sa effettuare sintesi significative e corrette utilizzando un linguaggio specifico adeguato.
BUONO	8	Partecipazione attiva. L'allievo ha acquisito una conoscenza completa degli argomenti affrontati. Comprende e sa applicare i contenuti esaminati dimostrando autonomia. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
DISCRETO	7	Partecipazione adeguata. L'allievo mostra una conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati. Sa applicare le competenze apprese. Si esprime in maniera chiara senza una personale rielaborazione.
SUFFICIENTE	6	Partecipazione accettabile. L'allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Utilizza le competenze di base in maniera elementare. Il linguaggio utilizzato è sostanzialmente corretto.
NON SUFFICIENTE	5	Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è superficiale e incompleta. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale. Il linguaggio utilizzato non è sempre corretto.

ISTITUTO COMPRENSIVO VOLVERA
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Via Garibaldi, 1 – 10040 VOLVERA (TO)
Tel. 011.985.30.93- CF. **94544320016 – Codice Univoco: UFMKT4**
E-mail: TOIC83800T@istruzione.it – pec: TOIC83800T@pec.istruzione.it
www.icvolvera.edu.it

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI ATTIVITÀ ALTERNATIVA SECONDARIA DI I GRADO– I.C. VOLVERA		
GIUDIZIO	**IN DECIMI**	DESCRITTORI
OTTIMO	10	L'alunno/a ha partecipato alle attività alternative con costante e vivo interesse, dimostrando un'eccezionale motivazione e un forte spirito di iniziativa. Ha manifestato una profonda sensibilità etica e un'eccellente capacità di dialogo, promuovendo il confronto democratico e l'inclusione nel gruppo. Ha dimostrato una comprensione approfondita delle tematiche trattate, rielaborandole con pensiero critico spiccato, maturità e originalità.
DISTINTO	9	L'alunno/a ha seguito le attività con interesse vivo e costante, intervenendo spontaneamente e arricchendo il dibattito in classe con osservazioni pertinenti. Ha dimostrato un atteggiamento collaborativo e inclusivo, valorizzando e rispettando i punti di vista dei compagni. Ha compreso pienamente i valori e i concetti affrontati, riuscendo a collegarli in modo logico alla realtà e formulando riflessioni personali mature e ben argomentate.
BUONO	8	L'alunno/a ha partecipato al dialogo educativo in modo regolare e attento. Ha dimostrato rispetto per le regole della vita scolastica e tolleranza verso le opinioni diverse dalle proprie. Ha compreso in modo corretto i contenuti proposti, applicandoli linearmente e sapendo esprimere il proprio punto di vista in modo chiaro e pertinente.
DISCRETO	7	L'alunno/a ha frequentato alle attività in modo soddisfacente, mostrando una partecipazione generalmente attenta e regolare. Si è relazionato/a positivamente con il gruppo classe, rispettando le regole e i diversi punti di vista. Ha compreso in modo globale i contenuti e i valori affrontati, riproponendoli in modo corretto e formulando riflessioni personali sostanzialmente pertinenti, anche se talvolta bisognose di stimoli per essere approfondite.
SUFFICIENTE	6	L'alunno/a ha frequentato alle attività dimostrando un interesse alterno e una partecipazione prevalentemente passiva o su sollecitazione del docente. Ha comunque rispettato le regole formali di convivenza all'interno del gruppo. Ha acquisito i concetti minimi e le nozioni base delle tematiche trattate, che riproduce in modo semplice e essenziale, esprimendo opinioni personali solo se guidato.

NON SUFFICIENTE	5	L'alunno/a ha frequentato e partecipato in modo saltuario, mostrando scarsa motivazione o mancata adesione alle attività proposte. Non ha acquisito i concetti minimi e le nozioni di base richieste dalle tematiche trattate. Anche guidato non espone opinioni personali.

2) Modalità di **assegnazione dei giudizi sintetici e i voti per le discipline/materie**:

- essi sono assegnati dal **docente** o collegialmente dai **docenti contitolari**, nella scuola primaria,
- essi sono assegnati dal **consiglio di classe**, nella scuola secondaria, il quale inserisce le proposte di valutazione dei singoli docenti in un quadro unitario.

Anche i **docenti di sostegno**, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. I docenti esterni o gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato ed il profitto raggiunto da ciascun alunno.

La valutazione deve essere oggettiva e deve avere a oggetto **il processo formativo e i risultati di apprendimento**, con una valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti. Essa inoltre "documenta lo **sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno** in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".
Tali aspetti sono brevemente descritti nelle osservazioni intermedie e finali della scheda di valutazione.

3) Modalità di **valutazione negli ordini di scuola**:

Nella scuola primaria i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli apprendimenti nella valutazione periodica e finale.
Come previsto dall'Ordinanza Ministeriale 3/2025, *"a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti".*

Nella scuola secondaria di I grado i voti finali sono il risultato di una sintesi collegiale su una valutazione complessiva del percorso formativo dello studente, anche con riferimento alle attività extrascolastiche.

Il **Consiglio di Classe**, nell'assumere le decisioni in sede di scrutinio finale, valuta ogni studente singolarmente, tenendo in considerazione:

- l'**evoluzione** del rendimento nel corso dell'anno, constatando, a partire dalla situazione iniziale, se lo studente risulta, nel complesso delle materie, in progresso, stazionario o in regresso;
- i **progressi** ottenuti nel percorso formativo effettuato, anche rispetto alle iniziative di sostegno e **recupero**;
- il **livello** di conseguimento degli obiettivi minimi e trasversali stabiliti nella programmazione di dipartimento;
- **le probabilità di successo** nella classe successiva.

Il **Consiglio di classe**, in sede di valutazione periodica e finale **elabora una descrizione dei processi formativi** (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del **livello globale di sviluppo degli apprendimenti** conseguito dallo studente.

Per entrambi gli ordini di scuola, come previsto sempre dall'Ordinanza Ministeriale 3/2025, "*la valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66"* e *"la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170"*. Al momento della valutazione intermedia e finale si accerta che siano stati predisposti e messi in atto percorsi personalizzati e di recupero, nonché sia stata applicata una valutazione coerente con quanto stabilito dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) o dal Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il tutto al fine di promuovere il successo scolastico e formativo.

Per quanto riguarda gli alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale, in sede di valutazione intermedia e finale, i Consigli di classe valutano con particolare attenzione, rispettando quanto stabilito nella redazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Nel caso specifico di alunni con background migratorio, là dove se ne è resa necessaria la redazione, il PDP sarà uno strumento essenziale di valutazione che terrà conto del punto di partenza e del punto di arrivo dello studente.
Per gli alunni con background migratorio giunti in Italia da meno di un anno viene prevista la sospensione della valutazione nel primo quadrimestre (solo nelle discipline con valutazione negativa).

4) Modalità di valutazione per la disciplina **educazione civica**

Facendo riferimento alla normativa vigente (D.LGS 62/2017, legge 92/2019 e D.M. 183/2024), in sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi,

quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione Civica.

Nella scuola primaria la valutazione viene espressa con un **giudizio sintetico** sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento mentre nella scuola secondaria di 1° grado viene attribuito un **voto in decimi** tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF.

5) Modalità di valutazione del **comportamento**

Con riferimento alla normativa vigente (DPR 249/1998, SPR 235/2007, D.LGS 62/2017 e Legge 150/2024), in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, in relazione a:
1) competenze di cittadinanza
2) Statuto delle studentesse e degli studenti (solo per la scuola secondaria)
3) Patto di corresponsabilità (utilizzare in modo corretto sussidi e strumenti personali e scolastici, assumersi le responsabilità dei propri doveri di alunni, rispettare le strutture, eseguire i compiti a casa)
4) Regolamento di disciplina dell'Istituzione Scolastica

Per la scuola primaria, la valutazione del comportamento è espressa mediante un **giudizio sintetico.**
Per la scuola secondaria di I grado la valutazione del comportamento è espressa in **decimi** e **concorre al calcolo della media complessiva** dell'anno scolastico raggiunta dall'alunno, insieme alle altre discipline.

La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole di convivenza civile.
La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del team/consiglio di classe ed è decisa sulla base degli indicatori specificati nelle tabelle di seguito riportate.

ISTITUTO COMPRENSIVO VOLVERA
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Via Garibaldi, 1 – 10040 VOLVERA (TO)
Tel. 011.985.30.93- CF. **94544320016 – Codice Univoco: UFMKT4**
E-mail: TOIC83800T@istruzione.it – pec: TOIC83800T@pec.istruzione.it
www.icvolvera.edu.it

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO

INDICATORI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DELLE SCHEDE DI VALUTAZIONE:

1. CONVIVENZA CIVILE
2. RISPETTO DELLE REGOLE
3. IMPEGNO E RESPONSABILITÀ
4. PARTECIPAZIONE
5. FREQUENZA
6. RELAZIONALITA'

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA - I.C. VOLVERA	
VALUTAZIONI	DESCRITTORI
OTTIMO (*)	Rapporti corretti con gli adulti caratterizzati da rispetto e stima Comportamenti responsabili e collaborativi con i compagni Responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici (rispetto delle strutture e delle diversità) Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche Frequenza assidua e rispetto dell'orario scolastico Scrupoloso rispetto del Regolamento del Patto di corresponsabilità e del Regolamento di istituto
DISTINTO (*)	Rapporti corretti con gli adulti Ruolo propositivo e collaborativo al funzionamento della classe Rispetto regolare dei doveri scolastici Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica
BUONO (*)	Rapporti abbastanza corretti con gli adulti Rapporti non sempre corretti coi compagni Saltuario rispetto dei doveri scolastici Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche Assenze ricorrenti, ritardi e uscite anticipate (per la secondaria di I° grado) Episodi sporadici e non gravi di mancato rispetto dei Regolamenti
SUFFICIENTE (**)	Rapporti non sempre corretti con gli adulti Rapporti problematici con il gruppo dei pari Presenza in classe poco costruttiva per passività o per eccessiva esuberanza Scarsa partecipazione per le attività scolastiche

ISTITUTO COMPRENSIVO VOLVERA
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Via Garibaldi, 1 – 10040 VOLVERA (TO)
Tel. 011.985.30.93- CF. **94544320016 – Codice Univoco: UFMKT4**
E-mail: TOIC83800T@istruzione.it – pec: TOIC83800T@pec.istruzione.it
www.icvolvera.edu.it

	Frequenti assenze, ritardi e uscite anticipate (per la secondaria di I° grado) Episodi di violazione di una certa gravità delle regole della classe
NON SUFFICIENTE (**)	Frequenti e reiterati comportamenti scorretti con gli adulti Funzione negativa all'interno della classe Mancato rispetto delle consegne Assenze superiori al limite consentito dalla norma Ripetuti comportamenti scorretti e gravi infrazioni alle regole scolastiche

(*) Dovranno essere individuati almeno tre indicatori tra quelli riportati per attribuire all'alunno quella valutazione

(**) Dovrà essere individuata la presenza della maggior parte degli indicatori o di uno soltanto di particolare gravità

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SECONDARIA DI I GRADO - I.C. VOLVERA

VALUTAZIONI	DESCRITTORI
10 **(*)**	• Rapporti molto rispettosi con gli adulti caratterizzati da rispetto e stima • Comportamenti responsabili e collaborativi con i compagni, nonché evidente spirito di inclusione • Responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici • Rispetto delle strutture e delle diversità • Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche • Impegno regolare e rispetto costante delle consegne e scadenze scolastiche • Frequenza assidua e rispetto dell'orario scolastico • Scrupoloso rispetto del Regolamento del Patto di corresponsabilità e del Regolamento di istituto • Nessun provvedimento disciplinare, neanche sotto forma di richiami orali o scritti.
9 **(*)**	• Rapporti corretti e rispettosi con gli adulti • Ruolo propositivo e collaborativo al funzionamento della classe • Rispetto regolare dei doveri scolastici • Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche • Impegno costante e diligente rispetto delle consegne e scadenze scolastiche • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica • Nessun provvedimento disciplinare, rari i richiami verbali e assenti quelli scritti.

ISTITUTO COMPRENSIVO VOLVERA
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Via Garibaldi, 1 – 10040 VOLVERA (TO)
Tel. 011.985.30.93- CF. **94544320016 – Codice Univoco: UFMKT4**
E-mail: TOIC83800T@istruzione.it – pec: TOIC83800T@pec.istruzione.it
www.icvolvera.edu.it

8 **(*)**	• Rapporti generalmente corretti con gli adulti • Rapporti non sempre corretti coi compagni • Rispetto dei doveri scolastici per lo più costante • Partecipazione discontinua e/o selettiva nelle diverse discipline. • Impegno non sempre costante e saltuaria mancanza di rispetto delle consegne e scadenze scolastiche • Assenze ricorrenti, ritardi e uscite anticipate • Sporadici richiami scritti di natura didattica; episodi occasionali e non gravi di mancato rispetto dei regolamenti, richiedenti per lo più richiami verbali, a seguito dei quali si può essere resa necessaria la convocazione dei tutori
7 **(*)**	• Rapporti non sempre corretti con gli adulti • Rapporti poco corretti con il gruppo dei pari, talvolta problematici e che hanno richiesto l'intervento degli adulti di riferimento della scuola • Presenza in classe poco costruttiva per passività o per eccessiva esuberanza • Scarsa partecipazione per le attività scolastiche • Impegno discontinuo e frequente mancanza di rispetto delle consegne e scadenze scolastiche • Frequenti assenze, ritardi e uscite anticipate • Episodi di violazione di una certa gravità delle regole, richiedenti frequenti richiami scritti di natura didattica e, talvolta, disciplinari a seguito dei quali si può essere resa necessaria la convocazione dei tutori
6 **(*)**	• Frequenti e reiterati comportamenti scorretti con gli adulti • Scarsa consapevolezza delle regole: ripetuti episodi di scarso rispetto di cose e persone, che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza • Funzione negativa all'interno della classe • Mancato rispetto delle consegne e delle scadenze scolastiche • Frequenza irregolare, ritardi e uscite anticipate abituali • Ripetuti comportamenti scorretti e gravi infrazioni delle regole scolastiche, che hanno previsto molteplici richiami scritti di natura didattica e disciplinare con convocazioni dei tutori
5 (*)	• Mancanze disciplinari gravi e reiterate rispetto al Regolamento d'Istituto, comprovate da relativi richiami disciplinari scritti e dalla convocazione dei tutori • Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti di insegnanti e/o personale ATA, che hanno comportato la sospensione dalle attività didattiche, con o senza obbligo di frequenza • Ripetuti comportamenti di prevaricazione sui compagni • Atti vandalici e/o manomissioni rispetto a materiale o mobilio scolastici • Mancato rispetto delle consegne e delle scadenze scolastiche • Frequenza alle attività scolastiche compromessa da elevato numero di assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate

(*) Dovranno essere individuati almeno tre indicatori tra quelli riportati per attribuire all'alunno quella valutazione. Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale terrà conto dell'intero anno scolastico, così come delineato dal quadro normativo della legge 150 del 1° ottobre 2024

6) Modalità per l'**ammissione all'anno successivo**

Con riferimento alla normativa vigente (art. 3 e 6 del D.LGS 62/2027 e Legge 150/2024), nella **scuola primaria** l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità dei docenti contitolari della classe.

Nella **scuola secondaria di primo grado** l'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.
In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).
La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri di non ammissione alla classe successiva per la scuola secondaria di primo grado deliberati dall'Istituto

- Mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali motivazioni previste dalla deroga approvata in sede collegiale.
- Tre insufficienze di cui almeno due gravi ovvero quattro insufficienze di cui almeno una grave ovvero insufficienze in cinque o più discipline che evidenziano il persistere di profonde lacune nel processo di apprendimento, **nonostante tutti gli interventi didattici propedeutici al recupero messi in atto dall'Istituzione scolastica** ovvero

qualora si ritenga che tali lacune e competenze non acquisite compromettano in modo grave il sereno processo di apprendimento nella classe successiva.

- Essere incorsi nelle sanzioni e nei provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica disposti solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. **Ciò ai sensi dell'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.**
- Valutazione inferiore ai 6/10 nel comportamento

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.
L'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno, rende note le deroghe al limite di ore di frequenza deliberate dal collegio dei docenti. L'Istituto fornisce informazioni puntuali alle famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate. Per gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

Calcolo della percentuale di assenze per la validità dell'anno scolastico

Al fine di verificare la frequenza di **almeno tre quarti** dell'orario annuale personalizzato da parte di ciascun allievo, si prendono in esame le assenze relative alle singole discipline, procedendo poi alla loro somma che non deve, salvo i casi in deroga previsti, superare un quarto del monte ore annuale.
Il monte ore annuale è calcolato moltiplicando le ore di lezione settimanali per il numero di settimane (33) previste dall'ordinamento.
Il limite massimo di ore di assenze concesse, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato in ore secondo la seguente tabella:

ISTITUTO COMPRENSIVO VOLVERA
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Via Garibaldi, 1 – 10040 VOLVERA (TO)
Tel. 011.985.30.93- CF. **94544320016 – Codice Univoco: UFMKT4**
E-mail: TOIC83800T@istruzione.it – pec: TOIC83800T@pec.istruzione.it
www.icvolvera.edu.it

	Monte ore annuale delle lezioni (ordinamentale)	Numero minimo di ore di frequenza	Numero massimo ore di assenza
SCUOLA SECONDARIA DI I G.	990	743	247

Nel computo del monte ore complessivo si deve tener conto degli allievi che non si avvalgono dell'ora di IRC e abbandonano l'istituto.

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate e deliberate dalla scuola;
- l'assenza dalle lezioni curricolari dello studente oggetto della sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza non incide sul computo complessivo delle ore di lezione, in quanto la sanzione viene comminata dall'istituzione scolastica con riflessi sulla valutazione finale del comportamento dell'allievo.

Deroghe al limite di frequenza:

- **le assenze per gravi motivi di salute** (con certificazione medica);
- **le assenze continuative** superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia. Le assenze, da documentarsi nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica;
- **le assenze per motivi di culto;**
- **le assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia**, documentate e debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali);
- **le assenze dovute a partecipazione a competizioni sportive** a livello agonistico nazionale;
- **ritardi del servizio di trasporto pubblico documentati e valutati dal D.S.**

Tali **deroghe** sono concesse a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione. Il Consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivata.
La **documentazione** relativa alle assenze deve essere fornita dalla famiglia all'ufficio di segreteria, protocollata ed inserita nel fascicolo personale dello studente entro il 31 maggio di ogni anno.
Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla "Privacy" applicata nell'istituto.
Per le iscrizioni tardive il computo verrà fatto sulla frequenza del 75% del monte ore calcolato dalla data di inizio frequenza per gli alunni provenienti dall'estero. Per i trasferiti in corso d'anno saranno richieste le ore di assenza alla scuola di provenienza.

Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.
Al raggiungimento della soglia di 200 ore di assenze non continuative (scuola secondaria di 1° grado) il coordinatore è tenuto a segnalare la situazione al D.S.
Il coordinatore, supportato dalla segreteria, segnalerà al Consiglio di Classe gli allievi a rischio esclusione dallo scrutinio finale per l'elevato numero di assenze. Ai genitori verrà segnalata, con comunicazione scritta, la situazione a rischio di non ammissione alla classe successiva.

7) Procedure e criteri relativi allo svolgimento dell'**esame di Stato** (riferimento normativo D.LGS 62/2017):

Sedi d'esame e commissioni
Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una commissione d'esame, composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi, che si articola in tante sottocommissioni quante sono le classi terze. Fanno parte della commissione d'esame tutti i docenti delle classi terze cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel DPR n. 89/2009, art. 5 (commi 5 e 8), compresi eventuali docenti di sostegno, mentre non ne fanno parte i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento.
Le sottocommissioni sono composte dai docenti dei singoli consigli di classe. I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i loro componenti. Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della commissione tra gli altri docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

Presidente della commissione d'esame
Le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal dirigente scolastico preposto. In caso di sua assenza o di impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, le funzioni di Presidente della commissione sono svolte da un docente collaboratore del dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, appartenente al ruolo della scuola secondaria di primo grado.

Riunione preliminare e calendario delle operazioni
Tutte le operazioni, dalla riunione preliminare della commissione alla pubblicazione degli esiti dell'esame, si svolgono nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento. Il dirigente scolastico comunica al collegio il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento della riunione preliminare, delle prove scritte - che devono essere svolte in tre giorni diversi, anche non consecutivi - del colloquio, nonché delle eventuali prove suppletive, che devono concludersi entro il 30 giugno.
Ogni coordinatore è delegato dal Presidente a sostituirlo nei lavori della propria sottocommissione in caso di assenza temporanea o contestuale impegno presso altra sottocommissione. In sede di riunione preliminare, la commissione definisce inoltre la durata oraria, che non deve superare le quattro ore, di ciascuna delle prove scritte, il loro ordine di successione e quello delle classi per i colloqui. Spetta alla commissione, sempre nell'ambito della riunione preliminare, predisporre le tracce delle prove d'esame sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte, nonché definire criteri comuni per la correzione e la

valutazione delle prove stesse. La commissione individua gli eventuali strumenti che gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai candidati, definisce inoltre le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per gli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento.

Le prove d'esame

Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono tre:
1) prova scritta di italiano;
2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.
Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo.

- **Prova di italiano**: le commissioni predispongono almeno tre terne di tracce con riferimento alle seguenti tipologie:
  l. Testo narrativo o descrittivo
  2. Testo argomentativo
  3. Comprensione e sintesi di un testo.
  La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte.

- **Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche:** le commissioni predispongono almeno tre tracce riferite ad entrambe le seguenti tipologie:
  1. Problemi articolati su una o più richieste
  2. Quesiti a risposta aperta
  Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

- **Prova scritta relativa alle lingue straniere**: si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello Al per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali. Le commissioni predispongono almeno tre tracce costruite sulla base dei due livelli di riferimento, scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:
  1. Questionario di comprensione di un testo
  2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
  3. Elaborazione di un dialogo
  4. Lettera o email personale
  5. Sintesi di un testo.

- **Colloquio:** è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

ISTITUTO COMPRENSIVO VOLVERA
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Via Garibaldi, 1 – 10040 VOLVERA (TO)
Tel. 011.985.30.93- CF. **94544320016 – Codice Univoco: UFMKT4**
E-mail: TOIC83800T@istruzione.it – pec: TOIC83800T@pec.istruzione.it
www.icvolvera.edu.it

Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un **voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.** Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato **dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.** La sottocommissione determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.50, potrà essere arrotondata all'unità superiore, con delibera a maggioranza del consiglio di classe. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno.
Supera l'esame l'alunno che consegue un **voto finale non inferiore a 6/10.** La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione **assunta all'unanimità**, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.
L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Modalità di ammissione all'Esame di Stato

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
a) **aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale** personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) **non essere incorsi nella sanzione disciplinare** della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
c) **aver partecipato**, entro il mese di aprile, **alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.**
d) Valutazione pari o superiore ai 6/10 nel comportamento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei quattro requisiti sopra citati.
Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, che potrà essere arrotondato all'unità superiore con delibera a maggioranza del consiglio di classe.
Il voto di ammissione all'esame di stato viene determinato come segue:

- calcolo della media dei voti riportati nella classe **prima** con peso del **20%**
- calcolo della media dei voti riportati nella classe **seconda** con peso del **30%**
- calcolo della media dei voti riportati nella classe **terza** con peso del **50%**

Il voto di ammissione viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.
Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione di almeno 6/10, motivando la scelta nel verbale di scrutinio ovvero può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Criteri di non ammissione all'Esame di Stato elaborati dall'Istituto

- Mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali motivazioni previste dalla deroga approvata in sede collegiale
- Mancata partecipazione entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi
- Tre insufficienze di cui almeno due gravi ovvero quattro insufficienze di cui almeno una grave ovvero insufficienze in cinque o più discipline che evidenziano il persistere di profonde lacune nel processo di apprendimento, **nonostante tutti gli interventi didattici propedeutici al recupero messi in atto dall'Istituzione scolastica** ovvero qualora si ritenga che tali lacune e competenze non acquisite compromettano il superamento dell'esame di Stato.
- Essere incorsi nelle sanzioni e nei provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica disposti solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. **Ciò ai sensi dell'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.**
- Voto inferiore ai 6/10 nel comportamento

Criteri e modalità di valorizzazione del percorso scolastico triennale

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce un giudizio, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato tenendo conto:

1. della media dei voti nelle varie discipline nell'ultimo anno
2. della valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza
3. della media delle valutazioni dei due anni precedenti
4. della valorizzazione del comportamento

Esame di Stato degli alunni con disabilità certificata, disturbi specifici di apprendimento, con disagio socio-economico e stranieri

ISTITUTO COMPRENSIVO VOLVERA
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Via Garibaldi, 1 – 10040 VOLVERA (TO)
Tel. 011.985.30.93- CF. **94544320016 – Codice Univoco: UFMKT4**
E-mail: TOIC83800T@istruzione.it – pec: TOIC83800T@pec.istruzione.it
www.icvolvera.edu.it

Per gli **alunni con disabilità**, la sottocommissione, tenendo a riferimento le modalità organizzative definite dalla commissione in sede di riunione preliminare, e tenuto conto del piano educativo individualizzato, predispone, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunno con disabilità certificata ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.
Per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico.
Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'art. 8 del D. lgs. n. 62/2017.

Solo per gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un **attestato di credito formativo** che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale. Pertanto, **tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado**.

Gli **alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA)** sostengono le prove d'esame utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato, ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte.
Per gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel caso di alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Nel diploma finale rilasciato agli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

ISTITUTO COMPRENSIVO VOLVERA
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Via Garibaldi, 1 – 10040 VOLVERA (TO)
Tel. 011.985.30.93- CF. **94544320016 – Codice Univoco: UFMKT4**
E-mail: TOIC83800T@istruzione.it – pec: TOIC83800T@pec.istruzione.it
www.icvolvera.edu.it

VALUTAZIONE ALLIEVI CON DISABILITÀ NELLE PROVE D'ESAME

PEI

VALUTAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI:

uguale a quella di tutti gli altri alunni; "ove il consiglio di classe riscontri che l'allievo abbia raggiunto un livello di preparazione **conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente corrispondenti**".

L'allievo ha diritto a svolgere **PROVE EQUIPOLLENTI** con l'ausilio del docente di sostegno.

ACQUISIZIONE DEL REGOLARE TITOLO DI STUDIO

VALUTAZIONE DIFFERENZIATA:

in funzione di **obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali**, il consiglio di classe valuta i risultati dell'apprendimento con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del PEI.

L'allievo ha diritto a svolgere **PROVE DIFFERENZIATE riconducibili ad aree di apprendimento** con l'ausilio del docente di sostegno.

ACQUISIZIONE DEL REGOLARE TITOLO DI STUDIO

ISTITUTO COMPRENSIVO VOLVERA
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Via Garibaldi, 1 – 10040 VOLVERA (TO)
Tel. 011.985.30.93- CF. **94544320016 – Codice Univoco: UFMKT4**
E-mail: TOIC83800T@istruzione.it – pec: TOIC83800T@pec.istruzione.it
www.icvolvera.edu.it

8) Modalità di **recupero in itinere e finale**

Le attività di recupero si svolgeranno ad inizio anno scolastico, in itinere e a fine quadrimestre, anche attraverso interruzioni programmate dell'attività didattica.

Tempi di recupero:
- **In itinere**: intero anno scolastico.
- **Attivazione corsi specifici:** secondo quadrimestre (sulla base delle disponibilità di risorse di bilancio)
- **Settimana del recupero per la scuola secondaria:** febbraio

Modalità di svolgimento:
- in compresenza in orario curricolare per la scuola primaria;
- in orario extra-curricolare e curricolare per la scuola secondaria.
- Nel **mese di febbraio,** dopo la consegna della valutazione intermedia, nella **scuola secondaria di I grado** si organizzerà una "settimana di riattivazione degli apprendimenti" durante la quale la normale progressione della programmazione verrà interrotta.
- Al termine dell'anno scolastico, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi programmati, si assegneranno specifici compiti "estivi".

9) Indicazioni sulla formulazione della **certificazione delle competenze** (riferimento normativo è l'articolo 9 del D.LGS 62/2017).

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale (sulla base delle griglie di valutazione elaborate dall'Istituto) e rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato). L'Istituto adotta il modello nazionale di certificazione delle competenze.
Per gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.
La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.
Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti.

10) Indicazioni relative allo svolgimento delle **prove INVALSI** (riferimento normativo sono gli articoli 4 e 7 del D.LGS 62/2017)

ISTITUTO COMPRENSIVO VOLVERA
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Via Garibaldi, 1 – 10040 VOLVERA (TO)
Tel. 011.985.30.93- CF. **94544320016 – Codice Univoco: UFMKT4**
E-mail: TOIC83800T@istruzione.it – pec: TOIC83800T@pec.istruzione.it
www.icvolvera.edu.it

Scuola Primaria

Il d. lgs 62/2017 conferma la presenza della prova d'italiano e matematica nelle classi Il e V primaria e introduce, solo nella classe quinta, una prova di inglese sulle abilità di comprensione, finalizzata ad accertare il livello di ogni alunno rispetto alle abilità di comprensione di un testo letto o ascoltato e di uso della lingua, coerente con il QCER. Il livello di riferimento è A1 del QCER., con particolare riguardo alla comprensione della lingua scritta e orale ("capacità ricettive") e alle prime forme di uso della lingua. La prova è somministrata in modo tradizionale ("su carta") in una giornata diversa dalle due previste per le prove di italiano e matematica, comunque sempre all'inizio del mese di maggio. Essa si articola principalmente nella lettura di un testo scritto e nell'ascolto di un brano in lingua originale di livello A1.
Le prove INVALSI costituiscono attività ordinaria d'istituto.

Scuola Secondaria di primo grado

Le prove non sono più parte integrante dell'Esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione. Esse riguardano italiano, matematica e inglese e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.
Le prove si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno scolastico e sono somministrate mediante computer. La partecipazione alle prove è un **requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato** conclusivo del primo ciclo d'istruzione; i livelli, in forma descrittiva, conseguiti da ogni alunno nelle prove di italiano, matematica e inglese sono allegati, a cura di INVALSI, alla certificazione delle competenze. Per quanto riguarda l'inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso la somministrazione di prove centrate sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il QCER.

Modalità di somministrazione

Ogni sessione potrà coinvolgere una o più classi contemporaneamente, o anche parte di una classe, in un arco temporale compreso, di norma, tra cinque e quindici giorni.
La prova di inglese per il terzo anno della scuola secondaria di primo grado è finalizzata ad accertare i livelli di apprendimento riferiti alle abilità di comprensione e uso della lingua, in coerenza con il livello A2 QCER.

La partecipazione alle prove degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento

Gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) partecipano alle prove predisposte dall'INVALSI. Per gli alunni con disabilità possono essere previste adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso tali misure non fossero sufficienti, il consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre l'esonero dalla prova. Per lo svolgimento delle prove da parte degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, i docenti possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento. Le alunne e gli alunni con DSA frequentanti la quinta classe di scuola primaria e la terza classe di scuola secondaria di primo grado dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Anche per le alunne e gli alunni con DSA la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione all'esame di Stato.

ISTITUTO COMPRENSIVO VOLVERA
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Via Garibaldi, 1 – 10040 VOLVERA (TO)
Tel. 011.985.30.93- CF. **94544320016 – Codice Univoco: UFMKT4**
E-mail: TOIC83800T@istruzione.it – pec: TOIC83800T@pec.istruzione.it
www.icvolvera.edu.it

11) Modalità di somministrazione **prove comuni**

La finalità di queste prove è quella di monitorare complessivamente i livelli di apprendimento raggiunti nel tempo dagli alunni dell'istituto. Esse vengono costruite in modo da verificare l'acquisizione delle conoscenze e competenze richieste dagli alunni.
Al fine di avere un quadro completo della popolazione studentesca, esse vengono somministrate nel seguente modo:

- nella scuola dell'infanzia, solo a chiusura del ciclo scolastico e sono finalizzate a rilevare il raggiungimento delle competenze attese al termine del percorso
- nella scuola primaria vengono proposte prove iniziali (nelle prime settimane di scuola), prove intermedie (a metà anno scolastico) e finali (nelle ultime settimane di scuola). Esse sono disciplinari e riguardano matematica e italiano. Al termine del ciclo viene anche somministrata una prova comune per valutare il livello raggiunto in lingua inglese.
- nella scuola secondaria di primo grado, in modo analogo, vengono proposte prove comuni iniziali, intermedie e finali, riguardanti le discipline di italiano, matematica, inglese e, fatta eccezione per le prove iniziali delle classi prime, anche francese.

Rispetto agli esiti delle prove, i team e i consigli di classe decidono che peso darne ai fini della valutazione intermedia e finale, ma mettono sempre a conoscenza le famiglie su quanto raggiunto dagli alunni.